

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli Azionisti della
Beghelli SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Beghelli SpA (la “Società”) e sue controllate (il “Gruppo” o il “Gruppo Beghelli”), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto della movimentazione del patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note di commento al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Beghelli al 31 dicembre 2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Continuità aziendale

*Note di commento al bilancio consolidato
“Presupposto della continuità aziendale”, “Uso di stime” e “Indebitamento finanziario netto”*

Al 31 dicembre 2021, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo ammonta ad Euro 42,8 milioni, rappresentato da debiti a medio lungo termine per Euro 44,4 milioni e da debiti a breve termine al netto delle disponibilità e liquidità positivi per Euro 1,6 milioni.

Le dinamiche reddituale e finanziaria hanno consentito alla data del 31 dicembre 2021 il rispetto dei *covenants* previsti da taluni contratti di finanziamento in essere.

Con riferimento all'esercizio 2022 e a quelli successivi, si evidenzia che gli Amministratori in data 24 marzo 2022 hanno approvato il Piano Industriale 2022 – 2026 (di seguito anche il “Piano”), in sostituzione di quello approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2020, rivedendo gli obiettivi commerciali in leggero rialzo rispetto a quanto previsto nel precedente Piano, in un quadro di progressiva normalizzazione e rilancio dell'economia internazionale e con la conferma delle linee guida strategiche del precedente piano.

Dal Piano emergono risultati economici positivi e un equilibrio finanziario idoneo a supportare l'operatività del Gruppo e a far fronte ai pagamenti delle rate dei finanziamenti a medio e lungo termine in scadenza nell'anno 2022, consentendo anche il rispetto dei *covenants* finanziari. Quanto sopra, anche in assenza di flussi di cassa straordinari, quali quelli che potrebbero derivare dalla cessione del complesso immobiliare di Crespellano. Con riferimento a tale cessione, che comporterebbe un flusso di cassa in entrata significativo e tale da ripristinare un livello di indebitamento finanziario netto maggiormente in linea con la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa

Con riferimento all'aspetto chiave in questione le nostre procedure di revisione hanno incluso:

- la lettura, la comprensione e l'analisi per ragionevolezza, con il supporto degli esperti appartenenti alla rete PwC, delle principali ipotesi e assunzioni alla base del Piano Industriale 2022 – 2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2022 e la verifica che tali assunzioni fossero state recepite nel piano medesimo; tale analisi è stata fatta con particolare riferimento all'anno di budget ovvero all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022;
- il confronto delle assunzioni utilizzate dagli Amministratori con dati storici e con informazioni desumibili dall'esterno;
- la lettura, la comprensione e l'esame, con il supporto degli esperti appartenenti alla rete PwC, di tutta la documentazione e di tutte le analisi connesse alla vendita del complesso immobiliare di Crespellano, con particolare riferimento al completamento dell'iter di trasformazione urbanistica in corso e alla relativa tempistica, in previsione della cessione nell'esercizio 2022, i cui impatti sono inseriti nei flussi del Piano;
- l'ottenimento e la lettura della documentazione contrattuale relativa alla cessione del complesso immobiliare di Crespellano (*term sheet*, contratto preliminare, fidejussioni fornite dalla controparte a seguito della firma del contratto preliminare e relativa proroga delle stesse per l'esercizio 2022, etc);
- la discussione di quanto sopra con il management del Gruppo e con i consulenti del Gruppo incaricati di seguire l'iter di trasformazione urbanistica e le trattative con la controparte;

Aspetti chiave

operativi, gli Amministratori, sulla base di tutte le informazioni disponibili, ritengono altamente probabile il completamento dell'iter di trasformazione urbanistica in corso e conseguentemente la cessione al soggetto terzo con cui è stato firmato il contratto preliminare di vendita entro l'esercizio 2022.

Nel contesto descritto sopra, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale con il quale hanno redatto il bilancio consolidato da noi assoggettato a revisione, pur rilevando la presenza di residue incertezze, tuttavia non ritenute significative, legate alla vendita del complesso immobiliare di Crespellano e alla realizzazione del Piano in un contesto in continua evoluzione come quello attuale.

Gli aspetti descritti sopra comportano un elevato grado di giudizio ed incertezza e pertanto la valutazione del presupposto della continuità aziendale è stata considerata come aspetto chiave dell'attività di revisione.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

- la verifica del rispetto dei *covenants* con riferimento alla prossima misurazione prevista per il 31 dicembre 2022 e in arco di piano;
- l'analisi dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- l'analisi degli eventi successivi intercorsi tra la data di riferimento e la data di approvazione del bilancio, ivi inclusi i dati economici e finanziari relativi all'esercizio 2022 alla data più recente;
- la verifica della completezza e della adeguatezza dell'informativa fornita nelle note di commento relativamente alla continuità aziendale.

Valutazione delle attività nette per imposte anticipate

Note di commento al bilancio consolidato "Criteri di valutazione", "Uso di stime" ed "Impairment test" e nota "A60 – attività nette per imposte anticipate"

Al 31 dicembre 2021, le attività nette per imposte anticipate iscritte nel bilancio consolidato dell'emittente sono pari ad Euro 10,4 milioni, pari al 4,4% del totale attività, di cui Euro 6,6 milioni sono riconducibili alle perdite fiscali portate a nuovo.

In occasione della predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 gli Amministratori hanno svolto un aggiornamento delle loro stime relative alla recuperabilità delle imposte anticipate considerando gli utili fiscali attesi nell'ambito del Piano in base a quanto prescritto dal principio contabile internazionale

Con riferimento all'aspetto chiave in questione le nostre procedure di revisione hanno incluso:

- l'analisi della natura e movimentazione delle differenze temporanee che generano la fiscalità differita / anticipata, ivi incluse le perdite fiscali riportabili;
- la lettura e l'analisi critica del Piano e del processo adottato dal Gruppo per la stima degli imponibili fiscali (di seguito "tax planning");
- l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate dagli Amministratori nel tax planning anche alla luce della

Aspetti chiave

IAS 12.

Come risultato dell'analisi effettuata e per effetto della revisione del Piano, gli Amministratori hanno rilevato un parziale recupero, per un importo complessivo pari ad Euro 0,9 milioni, delle svalutazioni delle attività per imposte nette effettuate nel corso dei precedenti esercizi. Si segnala che l'ammontare residuo di imposte anticipate a fronte di perdite fiscali non iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 10 milioni.

La valutazione di cui sopra implica la formulazione di una stima significativa da parte degli Amministratori in relazione alla presenza di imponibili fiscali futuri sufficienti al recupero delle imposte anticipate. Tale stima è caratterizzata da elevata complessità e per tale ragione abbiamo considerato la valutazione delle imposte anticipate un aspetto chiave dell'attività di revisione.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

normativa fiscale in vigore;

- la verifica dell'accuratezza del prospetto di calcolo delle imposte anticipate e differite;
- la verifica della completezza ed adeguatezza dell'informativa fornita nelle note di commento relativamente alle imposte anticipate.

Valutazione delle attività finanziarie relative al progetto "Un mondo di Luce"

Note di commento al bilancio consolidato "Criteri di valutazione", "Uso di stime" ed "Impairment test", nota "A50 – altre attività finanziarie" e nota "A100 – attività finanziarie".

Al 31 dicembre 2021, le altre attività finanziarie relative al progetto "Un Mondo di Luce" (di seguito anche "Crediti UMDL") iscritte nel bilancio consolidato tra i "*financial assets*" ammontano ad Euro 11,8 milioni, pari al 5% del totale attività. I Crediti UMDL sono iscritti al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 14,1 milioni che è stato rilevato per adeguarne la valutazione tenendo conto della stima delle perdite attese su tali crediti.

La valutazione dei suddetti crediti comporta la formulazione di stime caratterizzate da elevata complessità che riguardano le condizioni finanziarie ed economiche delle controparti che

Con riferimento all'aspetto chiave in questione le nostre procedure di revisione hanno incluso:

- l'aggiornamento dell'analisi e della comprensione del sistema di controllo interno a presidio del processo afferente al progetto UMDL, implementato dalla società del Gruppo che gestisce tale business;
- la verifica, su base campionaria, dell'efficacia operativa dei controlli, effettuati da tale società, ritenuti rilevanti;
- la comprensione della procedura di valutazione dei Crediti UMDL adottata in conformità al principio contabile internazionale IFRS 9 e l'analisi della

Aspetti chiave

possono influenzare i flussi di cassa attesi e dunque la recuperabilità dei crediti in questione.

Per le ragioni sopra esposte abbiamo considerato la valutazione dei Crediti UMDL un aspetto chiave dell'attività di revisione.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate nell'ambito di tale procedura, mediante discussione con il personale della società controllata;

- l'analisi e la valutazione delle pratiche di recupero più significative in gestione all'ufficio legale e alla Direzione, mediante discussione con il personale della società ed esame della documentazione di supporto;
- l'ottenimento di informazioni e pareri tramite richieste scritte ai consulenti legali che assistono il Gruppo nel recupero crediti;
- la verifica della completezza ed adeguatezza dell'informativa fornita nelle note di commento relativamente ai Crediti UMDL.

Valutazione delle Rimanenze

Note di commento al bilancio consolidato "Criteri di valutazione", "Uso di stime" ed "Impairment test" e nota "A80 – rimanenze"

Al 31 dicembre 2021, le rimanenze iscritte nel bilancio consolidato del Gruppo ammontano ad Euro 62,1 milioni, pari al 26,3% del totale attività, e sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 18,9 milioni.

La valutazione delle rimanenze rappresenta una stima caratterizzata da complessità ed incertezza e che richiede un elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori e che può essere influenzata sia da fattori esogeni che endogeni. Per le ragioni sopra esposte abbiamo considerato la valutazione delle rimanenze un aspetto chiave dell'attività di revisione.

Con riferimento all'aspetto chiave in questione le nostre procedure di revisione hanno incluso:

- in via preliminare, l'aggiornamento della nostra comprensione e valutazione del sistema di controllo interno delle varie società del Gruppo Beghelli in relazione al ciclo magazzino, nonché, ove ritenuto efficiente nelle circostanze, la verifica della sua adeguatezza mediante analisi su base campionaria dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti posti in essere dalle varie società del Gruppo;
- tenendo conto di quanto descritto sopra, per un campione di codici di rimanenze abbiamo verificato la corretta applicazione della metodologia adottata dal Gruppo per la determinazione del costo delle rimanenze di magazzino e del loro valore netto di realizzo, mediante verifiche della documentazione di supporto, colloqui con la Direzione del Gruppo nonché attraverso il ricalcolo del costo di produzione o di acquisto e mediante la verifica della

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

ragionevolezza del valore netto di realizzo e delle assunzioni adottate alla base della stima dei fondi di svalutazione delle rimanenze, attraverso colloqui con le funzioni aziendali coinvolte e la raccolta e verifica di documenti probativi oltre che il paragone con i dati storici;

- l'analisi della movimentazione delle rimanenze nel periodo successivo alla data di riferimento del bilancio;
 - la verifica della completezza ed adeguatezza dell'informativa fornita nelle note di commento relativamente alle rimanenze.
-

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori della Beghelli SpA sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da

comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella presente relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n°537/2014

L'assemblea degli azionisti della Beghelli SpA ci ha conferito in data 30 aprile 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio separato e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n°537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) n° 2019/815

Gli Amministratori della Beghelli SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) n°2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - *European Single Electronic Format*) (il "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e) del DLgs n° 39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/1998

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Beghelli al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/1998, con il bilancio consolidato del Gruppo Beghelli al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Beghelli al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254

Gli Amministratori della Beghelli SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 30 dicembre 2016, n°254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 30 dicembre 2016, n°254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte di altro revisore.

Bologna, 8 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Roberto Sollevanti".

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)